

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MONZA

Regione: Lombardia

Sede:

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 08/06/2016

In data 08/06/2016 alle ore 15.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SILVANA MICCI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

DANIELE MERONI Presente

Componente in rappresentanza della Regione

MARCO LUIGI DELL'ORTO Presente

Partecipa alla riunione Dr.ssa Maria Elena Galbusera - Direttore Amministrativo

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Esame Bilancio di Esercizio 2015

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

In relazione al Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2015, il Collegio rimanda alla Relazione allegata.

La seduta viene tolta alle ore 18.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MONZA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 08/06/2016 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MONZA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Silvana Micci	Rappresentante Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presidente
Rag. Daniele Meroni	Rappresentante Ministero della Salute	Componente
Dott. Marco Luigi Dell'Orto	Rappresentante Regione Lombardia	Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 493

del 23/05/2016, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 31/05/2016

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 138.776.000,00	€ 128.120.000,00	€ -10.656.000,00
Attivo circolante	€ 184.364.000,00	€ 213.878.000,00	€ 29.514.000,00
Ratei e risconti	€ 2.207.000,00	€ 2.167.000,00	€ -40.000,00
Totale attivo	€ 325.347.000,00	€ 344.165.000,00	€ 18.818.000,00
Patrimonio netto	€ 109.754.000,00	€ 134.284.000,00	€ 24.530.000,00
Fondi	€ 23.865.000,00	€ 24.126.000,00	€ 261.000,00
T.F.R.	€ 1.972.000,00	€ 2.075.000,00	€ 103.000,00
Debiti	€ 185.899.000,00	€ 179.570.000,00	€ -6.329.000,00
Ratei e risconti	€ 3.857.000,00	€ 4.110.000,00	€ 253.000,00
Totale passivo	€ 325.347.000,00	€ 344.165.000,00	€ 18.818.000,00
Conti d'ordine	€ 4.587.000,00	€ 3.959.000,00	€ -628.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 329.050.000,00	€ 346.748.000,00	€ 17.698.000,00
Costo della produzione	€ 319.783.000,00	€ 336.304.000,00	€ 16.521.000,00
Differenza	€ 9.267.000,00	€ 10.444.000,00	€ 1.177.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -16.000,00	€ 6.000,00	€ 22.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 467.000,00	€ -692.000,00	€ -1.159.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.718.000,00	€ 9.758.000,00	€ 40.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.718.000,00	€ 9.758.000,00	€ 40.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 335.425.000,00	€ 346.748.000,00	€ 11.323.000,00
Costo della produzione	€ 325.671.000,00	€ 336.304.000,00	€ 10.633.000,00
Differenza	€ 9.754.000,00	€ 10.444.000,00	€ 690.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -692.000,00	€ -692.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.754.000,00	€ 9.758.000,00	€ 4.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.754.000,00	€ 9.758.000,00	€ 4.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 134.284.000,00
Fondo di dotazione	€ -5.695.000,00
Finanziamenti per investimenti	€ 134.716.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.954.000,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 309.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio in carica è stato nominato con deliberazione n. 278 del Direttore Generale dell'ASST di Monza del 5.04.2016 e si è insediato in data 20.04.2016.

Per quanto sopra il Collegio ha potuto verificare solo le poste di bilancio, non avendo potuto effettuare controlli ispettivi durante l'anno 2015.

Si rileva una conferma del risultato economico rispetto all'obiettivo assegnato da Regione Lombardia al Direttore Generale dell'equilibrio di bilancio.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☐ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- ☒ La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Nel corso dell'esercizio 2015 ed in sede di predisposizione di Bilancio d'esercizio, si è proceduto ad un'analisi della reale consistenza dei beni mobili finalizzata, tra l'altro, alla determinazione del patrimonio di costituzione della nuova A.S.S.T. di Monza così come costituita in attuazione della L.R. 23/2015 e come specificatamente richiesto dalla Regione ed alla stessa comunicato tramite SMAF entro il 30.04.2016.

A seguito di tale analisi è stata individuata una serie di beni mobili già dichiarati fuori uso, ma per i quali non si era ancora proceduto contabilmente alla loro cancellazione dal patrimonio ed altri beni la cui data di acquisizione è stata ritenuta incompatibile con la loro reale presenza/utilizzo.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza dei valori esposti in Bilancio e le risultanze del Registro dei beni ammortizzabili.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

In merito al contenuto della voce di bilancio Crediti finanziari v/Altri, si precisa che trattasi di depositi cauzionali vari nei confronti di soggetti diversi creati nel corso degli anni per complessivi € 60.000,00.

Per quanto riguarda la voce Partecipazioni, le stesse sono Cesped (€ 5.000,00) e Fondazione Monza e Brianza per la Mamma e il suo Bambino (€ 20.000,00).

In relazione alla Fondazione Monza e Brianza per la Mamma e il suo Bambino, il Collegio Sindacale - visti i risultati del Bilancio 2013 e 2014 della Fondazione che evidenziano un patrimonio negativo - richiede che venga svalutata totalmente la partecipazione, mediante un'appostazione al fondo svalutazione partecipazione.

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle rimanenze pari ad € 13.445.000,00 comprende anche il valore degli acconti a fornitori pari a € 193.000,00 esposti alle voci B.1.3 (22) e B.1.4 (171) della Ni-San SP

Il collegio ha verificato la rispondenza del valore delle rimanenze appostate in bilancio e le risultanze delle giacenze di magazzino dai tabulati aziendali.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti vantati dall'Azienda, a vario titolo, ammontano a complessivi € 195.014.000,00 percentualmente così ripartiti:

Prefetture 0.54%

Regione 58.95%

Aziende Sanitarie Pubbliche 26.85%

Erario 0.03%

Altri 13.63%

In particolare, l'ammontare del credito verso altri risulta essere per l'89.84% verso soggetti privati, per la quota residua verso altri soggetti pubblici 10.16%

L'anzianità del credito verso soggetti privati risulta così suddiviso per esercizio di formazione:

2011 e prec.ti	865.000,00	pari al	3.49%
----------------	------------	---------	-------

2012	281.000,00	pari al	1.13%
------	------------	---------	-------

2013	3.501.000,00	pari al	14.13%
------	--------------	---------	--------

2014	2.085.000,00	pari al	8.42%
------	--------------	---------	-------

2015	18.037.000,00	pari al	72.82%
------	---------------	---------	--------

L'Azienda nel corso dell'esercizio 2015 non ha fatto ulteriori accantonamenti al fondo ed ha effettuato svalutazioni crediti per € 71.000,00. Il fondo alla data del 31/12/2015 ammontava a complessivi € 893.000,00.

Il Collegio ha verificato l'entità del fondo svalutazione crediti, rilevando che, al netto dei crediti nei confronti di FMBBM, lo stesso risulta ampiamente capiente, mentre ha espresso delle riserve circa la congruità dello stesso comprendendo tali valori. I crediti verso la Fondazione ammontano infatti, al 31.12.2015, ad € 15.474.341,11 e, svalutati con lo stesso criterio applicato agli altri crediti da privato, richiederebbe un ulteriore accantonamento al FSC di oltre un milione di euro. Tuttavia, in considerazione della chiusura in perdita del bilancio da parte di Fondazione sia per l'anno 2013 che per il 2014 (il 2015 non è ancora disponibile), per il principio della prudenza è opportuno prevedere l'accantonamento integrale del credito non riscosso.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il

cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Secondo le disposizioni regionali, il valore delle degenze in corso è stato congelato e non più movimentato dopo il 31/12/2009.

Fondi per rischi e oneri

La Regione ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali € 2.306.000,00

B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) € 3.668.000,00

B.IV) Quote inutilizzate contributi € 8.704.000,00

B.V.2) Fondo per rinnovi contrattuali € 4.556.000,00

B.V.3) Altri fondi per oneri e spese € 4.892.000,00

- Fondo integrativo pensionistico contrattuale € 802.000,00

- Fondo rinnovi contrattuali universitari € 667.000,00

- Fondo altre competenze personale € 962.000,00

- Fondo produttività comparto ex D.lgs. 165/2001 € 28.000,00

- Fondo per altri rischi ed oneri € 1.966.000,00

- Fondo accantonamento legge Balduzzi € 194.000,00

- Fondo di perequazione € 273.000,00

Si osserva che a seguito di quanto disposto dal decreto di assegnazione l'azienda non ha provveduto ad accantonare l'importo delle note credito relative al payback di cui alla determinazione AIFA del 4 novembre 2015 per farmaci HCV oggetto di istruttoria nella ricognizione del 27 Aprile 2016, in deroga a quanto indicato nella DGS prot. n. G1.2015.0018536 del 27 novembre 2015.

Inoltre nel predetto decreto non è stato riconosciuto l'importo di 55.000,00 relativo all'accantonamento per incremento fondo produttività comparto per le quote incassate ai sensi dell'ex art. 59, comma dl.vo 165/2001.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Relativamente alla voce "debiti verso fornitori" si evidenzia un valore complessivo pari ad € 49.162.000,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 4.12%. Il debito complessivo risulta formato da € 33.115.000,00 di fatture già iscritte nei partitari ed € 16.047.000,00 di fatture da ricevere.

Gli anni di formazione di tali debiti possono essere sinteticamente così evidenziati:

Anno di formazione	Importo
2011 e prec.ti	1.611.000,00
2012	237.000,00
2013	1.760.000,00
2014	5.227.000,00
2015	40.327.000,00

Lo scaduto, in contenzioso, non pagato alla data del 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 13.581.186,19.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'Azienda ai sensi dell'art. 9 comma 1 del DPCM del 22/09/2014 (GU n. 265 del 14/11/2014), ha pubblicato sul proprio sito l'indicatore dei pagamenti che attesta la regolarità dei pagamenti entro i termini contrattuali ad eccezione dei contenziosi sia di natura legale che extra giudiziale.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 568.000,00
Depositi cauzionali	€ 2.000,00
Beni in comodato	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 3.389.000,00
TOTALE	€ 3.959.000,00

(Eventuali annotazioni)

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il collegio ha verificato la rispondenza dei ricavi relativi all'attività istituzionale ricoveri, ambulatoriale, psichiatria, UOMPIA e File F indicati in bilancio, con quanto validato dalla regione. Ha altresì preso atto che l'Azienda ha correttamente indicato in nota integrativa descrittiva le variazioni significative rispetto all'esercizio precedente per i contributi in c/esercizio, le entrate proprie e le prestazioni sanitarie.

Nel suo complesso il valore della produzione mostra una crescita tra i contributi in conto esercizio, in aumento dell'8,46% rispetto al 2014, e sui ricavi per prestazioni sanitarie, anch'esse in aumento del 5,80%. Le altre categorie di ricavo mostrano una contrazione legata, principalmente, al momento congiunturale particolarmente negativo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 110.117.000,00
Dirigenza	€ 50.914.000,00
Comparto	€ 59.203.000,00
Personale ruolo professionale	€ 495.000,00
Dirigenza	€ 445.000,00
Comparto	€ 50.000,00
Personale ruolo tecnico	€ 17.298.000,00
Dirigenza	€ 121.000,00
Comparto	€ 17.177.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 10.100.000,00
Dirigenza	€ 1.258.000,00
Comparto	€ 8.842.000,00
Totale generale	€ 138.010.000,00

Il costo del Personale è stato determinato nel rispetto delle disposizioni contrattuali vigenti e del P.G.R.U. 2015. I valori riportati in bilancio rappresentano il costo reale di competenza indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Il collegio prende atto che il costo del personale in servizio a tempo determinato, che non rientra nei contingenti autorizzati nell'ambito dei Piani di assunzione, risulta conseguente ad assunzioni per poter fornire le prestazioni assistenziali nella dovuta continuità e per evitare il rischio di interruzione di pubblico servizio, in particolar modo per l'area critica dell'emergenza urgenza e per la conduzione dell'iter diagnostico terapeutico

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Da indicazioni regionali impartite in sede di bilancio 2012, il debito verso il personale dipendente per ferie maturate e non godute non è più stato oggetto di accantonamento ed è pertanto rimasto invariato.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

RUOLO	31.12.2014	31.12.2015	DIFF. +/-
Sanitario	2.059	2.023	-36
Dirigenza	531	531	-
Comparto	1.528	1.492	- 36
Professionale	7	8	+1
Dirigenza	5	6	+1
Comparto	2	2	-
Tecnico	555	539	-16
Dirigenza	2	1	-1

Comparto	553	538	-15
Amminist.vo	288	283	-5
Dirigenza	15	15	-
Comparto	273	268	-5
TOTALE	2.909	2.853	-56

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Caso non verificatosi nel corso dell'esercizio 2015

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Caso non verificatosi nel corso dell'esercizio 2015

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Caso non verificatosi nel corso dell'esercizio 2015

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Caso non verificatosi nel corso dell'esercizio 2015

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Fattispecie non presente nel bilancio aziendale

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

Fattispecie non presente nel bilancio aziendale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 165.979.000,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Tale categoria di costi evidenzia una crescita rispetto al passato esercizio dovuta principalmente all'acquisto di farmaci File F, l'incremento è stato determinato, in maniera significativa, dall'avvio del trattamento HCV (anti epatite).

Nella voce altri beni sanitari l'esercizio 2015 chiude con un calo significativo (22,31%) rispetto all'esercizio precedente da imputarsi in parte alla avvenuta riorganizzazione dell'area trasfusionale disposta dalla Giunta regionale

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 13.305.000,00
Immateriali (A)	€ 238.000,00
Materiali (B)	€ 13.067.000,00

Eventuali annotazioni

Nessuna osservazione

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 23.000,00
Oneri	€ 17.000,00
TOTALE	€ 6.000,00

Eventuali annotazioni

Nessuna osservazione

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	
Svalutazioni	
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Fattispecie non presente nel bilancio aziendale

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 1.405.000,00
Oneri	€ 2.097.000,00
TOTALE	€ -692.000,00

Eventuali annotazioni

L'Azienda ha dettagliatamente indicato in Nota integrativa descrittiva sia i proventi che gli oneri straordinari contabilizzati nel corso dell'esercizio. In particolare sono stati rappresentati, in apposito allegato, l'anno di riferimento, il creditore, la descrizione dell'evento contabile e il relativo ammontare.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP relativa a personale dipendente	€ 8.640.000,00
IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	€ 204.000,00
IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	€ 421.000,00
IRAP relativa ad attività commerciali	€ 155.000,00
IRES su attività istituzionale	€ 311.000,00
IRES su attività commerciale	€ 27.000,00

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 9.420.000,00
I.R.E.S.	€ 338.000,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.551.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 103.728.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Ad integrazione del fondo rischi iscritto nel passivo patrimoniale aziendale, come indicato nelle premesse del Decreto di assegnazione definitivo dell'esercizio 2014, ad ulteriore garanzia dei valori appostati nei singoli bilanci aziendali, Regione Lombardia procederà ad accantonare apposite risorse nel proprio bilancio consolidato.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio Sindacale - nominato con delibera n. 278 del 5.04.2016 ed insediato il 20.04.2016 - avendo ricevuto il Bilancio in data 31.05.2016, non ha potuto provvedere alla circolarizzazione, per mancanza di tempi tecnici, verso:

- 1) clienti
- 2) fornitori
- 3) istituti di credito
- 4) professionisti
- 5) legali

Il Collegio segnala inoltre, l'assenza del fondo svalutazione partecipazioni ed il mancato adeguamento del fondo svalutazione crediti in particolare con riferimento alla partecipazione e ai crediti verso Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma.

Il Collegio Sindacale segnala, da ultimo, che nella redazione del presente verbale non ha potuto eliminare alcune frasi, in quanto relative a celle bloccate dal sistema. In particolare:

- pag. 4: "Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio "logico- sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati";

pag. 13 Attività amministrativo contabile - 5 capoverso: "sia nel corso dell'anno";

pag. 13 Attività amministrativo contabile - 6 capoverso: "Nel corso delle verifiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono di seguito riportati".

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

SILVANA MICCI _____

DANIELE MERONI _____

MARCO LUIGI DELL'ORTO _____